



## COMUNE DI CONCOREZZO

Piazza della Pace n. 2 20863 Concorezzo (MB)  
PEC: protocollo@comune.concorezzo.mb.legalmail.it

---

### **BANDO PER LA CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE NELL'AREA FRETTE STORICA SITA IN VIA DANTE N. 15**

#### **IL RESPONSABILE DEL SETTORE SERVIZI SUL TERRITORIO**

Tenuto conto della Deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 28/04/2022 e della determinazione n. 355 del 18/07/2022

#### **RENDE NOTO**

che è indetta una procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa per la concessione di valorizzazione del complesso immobiliare nell'area Frette Storica sita in Concorezzo, via Dante n. 15 - ai sensi dell'art. 3 bis del D.L. 25-9-2001 n. 351, convertito dalla L. n. 410/2001 – come modificato dall'articolo 3, comma 14 D.L. 95/2012 – ed ai sensi dell'art. 58, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni nella L. 6 agosto 2008, n. 133.

#### **1. OGGETTO**

Oggetto del presente avviso è la valorizzazione del complesso immobiliare e l'utilizzazione del medesimo nel rispetto degli oneri e delle prescrizioni previste dal contratto di concessione di valorizzazione (vedi allegato n. 5), dal presente bando nonché dalle norme, regolamenti e prescrizioni nei medesimi atti richiamati.

#### **2. ENTE CONCEDENTE**

Comune di Concorezzo - Settore Servizi sul Territorio – piazza della Pace n. 2, tel. 039.628001, fax 039.62800436, indirizzo PEC [protocollo@comune.concorezzo.mb.legalmail.it](mailto:protocollo@comune.concorezzo.mb.legalmail.it).

Si precisa che preliminarmente alla formalizzazione della concessione di valorizzazione, e quindi di uso del complesso immobiliare, è fatto obbligo del Concessionario di acquisire, una volta conosciuto l'utilizzo effettivo del compendio immobiliare e gli interventi che si intenderanno attuare, il previsto nulla osta del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza Brianza, Pavia, Sondrio e Varese – oltre che di tutti gli Enti preposti al rilascio dei necessari permessi, compreso l'Ente concedente.

Pertanto anche il presente procedimento, finalizzato all'individuazione di un qualificato soggetto con cui verrà sottoscritto l'atto di concessione, è esperito fatto salvo il rilascio dell'autorizzazione e delle eventuali prescrizioni e condizioni contenute con riferimento al progetto di valorizzazione che verrà presentato, da riportare nell'atto di concessione e trascritte, su richiesta del Soprintendente, nei registri immobiliari.

Nel caso in cui il competente ufficio decentrato del Ministero della Cultura non dovesse rilasciare

l'autorizzazione alla concessione, rispetto anche al conseguente progetto di valorizzazione presentato dall'aggiudicatario provvisorio, quest'ultimo decadrà da ogni diritto e non potrà essere imputato onere/rimborso/risarcimento alcuno all'Ente.

### **3. DESCRIZIONE DEL BENE**

La descrizione completa del complesso immobiliare oggetto della proposta di concessione di valorizzazione è contenuta nel fascicolo tecnico di cui all'allegato n. 4, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente bando.

### **4. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE**

Sono ammessi a presentare la propria offerta tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche, associazioni riconosciute, fondazioni, consorzi, R.T.I., cooperative ecc. (comprese eventuali società di scopo, con impegno formale alla costituzione in seguito all'aggiudicazione) che posseggono la capacità di impegnarsi per contratto con la pubblica amministrazione.

In particolare, ed a pena di esclusione, si dovrà dichiarare di non trovarsi in alcuna delle circostanze ostative di cui all'art 80 del D.Lgs 50/2016 e di non aver riportato condanna per uno dei delitti richiamati dall'art 32 *bis, ter e quater* codice penale.

È ammessa l'offerta congiunta da parte di più soggetti che sono comunque solidalmente obbligati nei confronti dell'Amministrazione.

In caso di aggiudicazione l'assegnazione avverrà in modo indiviso nei confronti degli offerenti. Sono ammesse offerte per procura che dovrà essere autenticata e speciale. Gli effetti giuridici si producono nei confronti del mandante, rappresentato dal mandatario.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare in più di un raggruppamento o consorzio, ovvero di partecipare anche in forma individuale in caso di partecipazione in forma associata.

È fatto divieto ai consorziati per i quali eventualmente concorra il consorzio stabile/consorzio tra società cooperative/consorzio tra imprese artigiane di partecipare in qualsiasi altra forma; in caso di inosservanza di tale divieto saranno esclusi dalla procedura sia il consorzio che i consorziati, e troverà applicazione l'art. 353 del codice penale.

### **5. INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE**

Tutti gli spazi saranno concessi nello stato di fatto in cui si trovano, ed il concessionario, previa redazione del progetto e degli elaborati previsti per legge in relazione alla tipologia d'intervento di valorizzazione, provvederà a propria cura e spese ai lavori finalizzati al recupero dell'immobile e delle sue pertinenze.

La concessione di valorizzazione riguarda il recupero e la riqualificazione dei beni e degli spazi ad essi connessi offrendo anche la possibilità di utilizzo pubblico dell'immobile; per caratteristiche, potenzialità, vincoli e condizioni della valorizzazione si fa riferimento al fascicolo tecnico (allegato 4).

Il concessionario ai fini dell'ottenimento del titolo abilitativo alla realizzazione dei lavori, dovrà presentare a propria cura e spese, il progetto definitivo, redatto in coerenza con l'offerta progettuale proposta in sede di gara, per le autorizzazioni di competenza e composto dai sottoelencati elaborati minimi:

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;

- d) elaborati grafici di scala non inferiore a 1/100;
- e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
- f) calcoli delle strutture e degli impianti, tali da illustrare il progetto strutturale nei suoi aspetti fondamentali, in particolare per quanto riguarda le fondazioni e gli schemi funzionali e di dimensionamento di massima dei singoli impianti, sia interni che esterni;
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze (nel caso di individuazione delle stesse);
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi (vedasi art. 9 – Busta C – terzo punto);
- l) computo metrico estimativo (vedasi art. 9 – Busta C – terzo punto);
- m) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- n) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera m).

In particolar modo, il progetto definitivo sarà oggetto di valutazione da parte del Comune, per gli aspetti della coerenza urbanistica e del rispetto dei parametri edilizi, in relazione agli strumenti di pianificazione vigenti e da parte del Ministero della Cultura - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le province di Como, Lecco, Monza Brianza, Pavia, Sondrio e Varese – per gli aspetti di tutela culturale. La totalità delle opere, infatti, è per legge soggetta al parere del Ministero della Cultura e agli indirizzi eventualmente emessi, affinché l'intervento di valorizzazione proposto possa garantire la massima tutela e salvaguardia degli immobili di pregio.

**Nella predisposizione dell'offerta si dovrà necessariamente tenere conto del fatto che sul lotto oggetto di concessione di valorizzazione non è possibile realizzare nulla di diverso rispetto alle indicazioni contenute nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 28/04/2022 (allegata alla presente quale parte integrante).**

**Il concessionario si impegna a realizzare gli interventi di riqualificazione entro 24 (ventiquattro) mesi decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto.**

Visto lo stato manutentivo del complesso immobiliare, come anche descritto nel fascicolo tecnico (allegato n. 4), si rendono necessarie opere di riqualificazione/manutenzione straordinaria che possano assicurare le condizioni per la fruizione dei beni, anche per la necessità di riqualificazione impiantistica e adeguamenti normativi e comunque tutte le opere che incrementino il valore patrimoniale del bene.

Tali opere di investimento, manutenzioni straordinarie e adeguamenti normativi finalizzati alla valorizzazione e alla fruizione del bene, sono indicativamente stimate in € **1.800.000,00=**, e vengono di seguito brevemente indicate:

- a) riqualificazione edilizia degli immobili, degli spazi interni ai corpi di fabbrica, delle facciate, dei serramenti (in accordo con le disposizioni della Soprintendenza) e rimozione delle opere realizzate negli ultimi anni e non attinenti alla tipologia storica degli stabili;
- b) riqualificazione impiantistica degli immobili, con adeguamento normativo degli impianti (elettrico, gas, idrico ecc.) al fine di ottenere le necessarie certificazioni di conformità degli stessi, in accordo con le attuali norme inerenti l'efficientamento energetico;
- c) eliminazione delle barriere architettoniche presenti, ai fini della completa fruizione della struttura, a persone disabili in conformità con le norme in materia;
- d) ottenimento del Certificato di Prevenzione Incendi, rispetto sia alle nuove attività da insediare

sia rispetto alle attuali norme tecniche in materia;  
e) riqualificazione dell'area esterna con mantenimento del patrimonio arboreo esistente;  
Tali interventi dovranno essere svolti e compiuti a regola d'arte, obbligatoriamente in un tempo massimo di ventiquattro mesi, dalla sottoscrizione della concessione, per un controvalore di almeno € 1.800.000,00=.

Si precisa che gli interventi sulle porzioni dichiarate di interesse culturale dovranno essere concordati e autorizzati preliminarmente, anche con la competente Soprintendenza, ed eseguiti da qualificate imprese in possesso di certificato SOA categoria OG2 per idonei importi di lavori.  
In caso di grave inadempimento nell'esecuzione degli interventi sopra elencati, rispetto al cronoprogramma presentato, il Concedente procederà a comunicare la risoluzione della concessione e le eventuali migliorie e/o innovazioni realizzate resteranno comunque di proprietà dell'Ente senza alcun indennizzo o rimborso per il Concessionario.

Il Concedente nominerà un Collaudatore in corso d'opera e finale, che, in nome e per conto dello stesso, sovrintenderà l'andamento dei lavori e controllerà che tutti gli atti amministrativi e contabili siano in linea con la proposta presentata in sede di offerta; il pagamento delle somme dovute e calcolate secondo il D.M. 143/2013 dovrà essere ristorato dal concessionario al concedente dopo semplice comunicazione scritta di avvenuto affidamento del servizio tecnico.

## **6. DURATA DELLA CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE**

La durata sarà quella definita in sede di gara e non potrà comunque superare la durata massima di 35 (trentacinque) anni, decorrenti dalla sottoscrizione del contratto, ed inferiore al periodo massimo ai sensi del comma 4 dell'art. 3 bis del D.L. 25-9-2001 n. 351 convertito dalla L. n. 410/2001 e s.m.i..

## **7. CANONE DI CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE ANNUO A BASE DI GARA**

Il concessionario dovrà corrispondere un canone di concessione di valorizzazione annuo pari o superiore rispetto all'importo a base d'asta di € 26.000,00=, oltre IVA nella misura di legge.

Il canone concessorio è stato determinato tenendo conto della media dei valori locativi inseriti nelle tabelle OMI – Comune di Concorezzo (B1-Centrale-Terziario-Uffici) rapportando gli stessi alle superficie commerciali del complesso ed al valore attuale dello stesso rispetto all'ipotetico valore che potrà assumere dopo la ristrutturazione (stato conservativo ottimo).

Il canone è soggetto ad adeguamento annuo, nella misura del 100% della variazione accertata dall'ISTAT rispetto all'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati.

## **8. SOPRALLUOGHI**

Il sopralluogo ha carattere obbligatorio, a pena di esclusione dalla gara.

In caso di ATI è sufficiente il sopralluogo da parte di una componente dell'associazione o di delegati.

Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo sul complesso immobiliare oggetto del presente avviso di concessione di valorizzazione, gli operatori dovranno concordare giorno e data telefonando direttamente all'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Concorezzo (tel. 039.62800436/478/435), oppure inoltrare apposita richiesta via e-mail (indirizzo [lavoripubblici@comune.concorezzo.mb.it](mailto:lavoripubblici@comune.concorezzo.mb.it)), precisando nome o cognome delle persone delegate ed effettuare il sopralluogo e specificando indirizzo e numeri di telefono per la comunicazione della data individuata dall'Amministrazione.

Giorno e orario del sopralluogo verranno comunicati entro 3 giorni lavorativi dalla richiesta. Al termine del sopralluogo ciascun soggetto dovrà sottoscrivere il documento predisposto dall'Amministrazione a conferma dell'avvenuto sopralluogo e del ritiro del certificato attestante tale operazione, da allegare, a pena di esclusione, nella busta A "Documentazione amministrativa" come previsto di seguito.

## **9. TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA**

Per partecipare alla gara il concorrente dovrà far pervenire a pena di esclusione ed a mezzo posta, lettera raccomandata A.R. (o raccomandata A.R. o posta celere), a mano o mediante corriere entro e non oltre le **ore 12.00** del giorno **16/09/2022** al seguente indirizzo:

**COMUNE DI CONCOREZZO**  
**Settore Servizi sul Territorio**  
**Ufficio Protocollo**  
**P.zza Della Pace, 2**  
**20863 – Concorezzo (MB)**

un plico, chiuso e sigillato, con qualsiasi mezzo idoneo a garantirne la sicurezza (ceralacca o nastro adesivo o qualsiasi altra modalità che ne impedisca l'apertura senza lasciare manomissioni evidenti) e controfirmato sui lembi di chiusura, che dovrà riportare obbligatoriamente la seguente dicitura:

**"OFFERTA PER LA CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO IMMOBILIARE NELL'AREA FRETTE STORICA SITA IN VIA DANTE 15"** oltre alla denominazione o ragione sociale, indirizzo, PEC per la comunicazioni al concorrente.

Farà fede il timbro della data di ricevuta e l'ora apposta dall'ufficio ricevente il plico consegnato. L'ente non risponde delle offerte che non siano pervenute o che siano pervenute in ritardo, rimanendo a carico del mittente il relativo rischio.

In caso di plichi inviati successivamente dallo stesso concorrente, entro e non oltre il giorno e l'ora sopra indicati, sarà preso in considerazione esclusivamente l'ultimo plico fatto pervenire in ordine di tempo.

Qualora il concorrente si accorga dell'incompletezza/inesattezza della documentazione contenuta nel primo plico dovrà farne pervenire uno nuovo, entro il termine stabilito per la presentazione delle offerte, completo di tutti gli elementi richiesti dal presente avviso.

I plichi ricevuti oltre il predetto termine non saranno presi in considerazione e potranno essere riconsegnati al mittente previa richiesta scritta.

Non saranno considerate le proposte che dovessero essere trasmesse via posta elettronica.

Detto plico dovrà contenere, a pena di esclusione n° 3 buste sigillate, con qualsiasi mezzo idoneo a garantirne la sicurezza (ad es. ceralacca o nastro adesivo) e controfirmate sui lembi di chiusura che dovranno riportare all'esterno i dati del mittente e le seguenti diciture:

- Busta A - Documentazione Amministrativa;
- Busta B - offerta tecnica;
- Busta C - offerta economica.

I contenuti delle buste A, B e C sono di seguito specificati:

**Busta A) DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA:**

deve contenere, a pena di esclusione

**a)** in conformità all'allegato n. 1, domanda di partecipazione alla procedura, corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore e dall'eventuale procura, nella quale specificare, con espresso riferimento alla concessione di valorizzazione oggetto del presente Avviso, la forma di partecipazione alla procedura, con le seguenti eventuali precisazioni:

- nel caso di consorzi stabili/consorzi tra società cooperative/consorzi tra imprese artigiane che non intendano partecipare in proprio, devono essere indicati i consorziati per i quali il consorzio concorre, specificando per ciascuno la denominazione sociale, la forma giuridica, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA;
- nel caso di RTI/consorzi ordinari costituendi o costituiti, occorre riportare, per ciascun componente:
  - se persona fisica diversa dall'imprenditore individuale: nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e indirizzo di residenza;
  - se persona giuridica: denominazione sociale, forma giuridica, sede legale, codice fiscale e la partita IVA

**b)** l'attestazione di avvenuto sopralluogo;

**c)** in conformità all'allegato n. 2, una dichiarazione sostitutiva di certificazione, rilasciata ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e corredata da copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del sottoscrittore, attestante:

1) l'iscrizione all'Ufficio del Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio, con indicazione del numero e data di iscrizione, durata e forma giuridica dell'impresa (per tutte le forme giuridiche di partecipazione), del titolare e dei direttori tecnici (in caso di impresa individuale), dei soci e dei direttori tecnici (in caso di società in nome collettivo), dei soci accomandatari e dei direttori tecnici (in caso di società in accomandita semplice), degli amministratori muniti di poteri di rappresentanza e dei direttori tecnici o del socio unico persona fisica o del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (in caso di altro tipo di società o consorzio) o dei soci ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria (nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice) ovvero, in alternativa, potrà essere presentato il certificato della Camera di Commercio, in originale o in copia, di data non anteriore a sei mesi da quella di presentazione dell'offerta, corredato da una dichiarazione che indichi i nominativi dei seguenti soggetti ove non risultanti dal certificato stesso:

- (in caso di società con meno di quattro soci), socio unico persona fisica o socio di maggioranza;
- (nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice) eventuali soci ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria;

ovvero, in alternativa, nel caso di soggetto non tenuto all'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. l'insussistenza dell'obbligo di iscrizione alla C.C.I.A.A. e, se del caso, l'indicazione del/i nominativo/i del/i soggetto/i che esercita/no la legale rappresentanza dell'operatore economico;

2) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- 3) che non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative previste dagli artt. 6 e 67 del D. Lgs. 159/2011 nei propri confronti e, in caso di partecipazione in forma societaria, nei confronti dei seguenti soggetti, dei quali devono essere indicati nome, cognome, luogo e data di nascita, indirizzo di residenza e specifica carica rivestita: titolare e direttori tecnici (in caso di impresa individuale), soci e direttori tecnici (in caso di società in nome collettivo), soci accomandatari e direttori tecnici (in caso di società in accomandita semplice), amministratori muniti di poteri di rappresentanza e direttori tecnici o socio unico persona fisica o socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci (*in caso di altro tipo di società o consorzio*) o soci ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria (*nel caso di società diverse dalle società in nome collettivo e dalle società in accomandita semplice*);
- 4) che non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1 della direttiva CE 2004/18 nei propri confronti e, in caso di partecipazione in forma societaria, nei confronti dei soggetti di cui alla lettera c). N.B. La dichiarazione deve riguardare anche i soggetti di cui alla lettera c) cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del presente Avviso ovvero il concorrente deve dimostrare di avere adottato atti o misure di completa dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata (il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della medesima);
- 5) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili secondo le disposizioni di cui alla legge 68/99 indicando l'Ufficio Provinciale competente al rilascio del certificato di ottemperanza  
*ovvero, in alternativa,*  
di non essere assoggettato agli obblighi in materia di assunzioni obbligatorie;
- 6) di essere in regola, al momento della presentazione dell'offerta, con la normativa vigente in materia di regolarità contributiva (*se del caso*) e:
  - di essere in possesso dei requisiti per il rilascio del DURC (Documento Unico di Regolarità Contributiva) regolare  
*ovvero, in caso di iscrizione ad enti diversi da quelli preposti al rilascio del DURC*
  - di indicare il soggetto preposto ad attestare la regolarità contributiva;
- 7) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui si ha sede se del caso indicando, ai fini delle successive verifiche, l'Ufficio Tributario competente al rilascio del certificato di regolarità fiscale;
- 8) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi previsti in materia di contributi previdenziali e assistenziali secondo la legislazione italiana (o dello Stato in cui si ha sede);
- 9) che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo dell'8 giugno 2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs. n. 81 del 2008;
- 10) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;

- 11) *in caso di partecipazione in forma societaria:*  
di non essere in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile con nessun'altra impresa che concorre per il medesimo bando e di aver formulato l'offerta autonomamente;  
*ovvero*  
di non essere a conoscenza della partecipazione per il medesimo bando di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;  
*ovvero*  
di essere a conoscenza della partecipazione per il medesimo bando di soggetti con cui si trova in una situazione di controllo e/o collegamento di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente;
- 12) (*in caso di partecipazione in forma societaria*) di essere in regola con le norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al D.Lgs 81/08;
- 13) che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o dipendenti da un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.
- 14) di autorizzare, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. 196/03, il trattamento dei propri dati, anche personali, ai fini connessi all'espletamento della presente procedura;
- 15) di accettare il contenuto dell'Avviso di gara e le condizioni definite nello schema di contratto di concessione di valorizzazione;

**d)** cauzione provvisoria, pari a **€ 36.000,00= (euro trentaseimila/00)** da prestarsi mediante assegno circolare non trasferibile intestato a "Tesoreria del Comune di Concorezzo" o mediante bonifico bancario sul conto di tesoreria IBAN IT36B050343298000000003820, con causale "Caucione provvisoria bando concessione Frette Storica" o mediante fideiussione bancaria/polizza assicurativa rilasciata da imprese di Assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 348 del 10 giugno 1982 che preveda espressamente:

- una validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta;
- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c.,
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, c.c.;
- la sua operatività entro 15 giorni, su semplice richiesta scritta del Comune;
- l'impegno a rilasciare, qualora l'offerente risultasse affidatario, la cauzione definitiva prevista dal contratto di concessione di valorizzazione.

La cauzione dell'aggiudicatario verrà trattenuta fino alla stipulazione della concessione, mentre agli altri concorrenti sarà restituita a conclusione del procedimento di aggiudicazione definitiva. In caso di inadempimento dell'aggiudicatario la cauzione verrà incamerata a titolo di penale.

**Busta B) OFFERTA TECNICA:** deve contenere, a pena di esclusione:

- A.** una relazione tecnica;
- B.** un progetto di fattibilità;
- C.** un cronoprogramma;
- D.** un piano economico finanziario.



**E.** Programma delle manutenzioni in linea con la durata della concessione proposta e con il PEF;

**A.** La relazione (max 6 cartelle, formato A4), riepilogativa della proposta, dovrà sviluppare:

1. descrizione generale;
2. obiettivi;
3. motivazione delle scelte effettuate.

**B.** Il progetto di fattibilità (max 30 cartelle, formato A4) corredato anche da elaborati grafici, dovrà contenere:

1. Inquadramento e analisi:

a. del contesto in relazione a:

- sistema territoriale/ambientale/paesaggistico e reti esistenti (infrastrutturali, naturali, turistico-culturali, etc.) dell'ambito in cui è inserito l'immobile, anche con riferimento, agli strumenti di tutela e di pianificazione urbana e territoriale vigenti;
- tessuto socio-economico dell'area oggetto dell'intervento (bacino d'utenza, domanda e offerta attuale nei settori di intervento rispetto alla proposta presentata, principali attrattori locali, etc.), anche con riferimento agli strumenti di programmazione e sviluppo vigenti;

b. dell'immobile in relazione al rapporto con il tessuto urbano esistente ed alle caratteristiche storico-artistiche, simboliche ed identitarie, morfologiche, architettoniche, tipologiche, distributive, funzionali, etc.;

2. Indicazione delle soluzioni di recupero:

a. Nuove funzioni, che si intendono proporre per il riuso del bene, in linea con i principi del progetto e con gli strumenti di tutela e di pianificazione urbana e territoriale vigenti.

b. Modalità di intervento per il recupero dell'immobile, che dovranno considerarne il valore identitario, storico-artistico e paesaggistico-ambientale, in linea con i principi di compatibilità, reversibilità, minimo intervento ed eco-sostenibilità, ai fini della tutela dell'unitarietà della fabbrica e dei suoi elementi costitutivi, nonché della salvaguardia del contesto naturale in cui il bene è inserito, anche in vista dell'efficientamento delle caratteristiche prestazionali e dell'adeguamento di accessibilità e visitabilità dell'edificio, secondo la normativa vigente.

c. Elementi innovativi, qualificanti il progetto, dal punto di vista tecnologico (materiali, fonti energetiche alternative, risparmio energetico, etc.), della salvaguardia dell'ambiente, delle tecniche conservative e quant'altro il concorrente riterrà opportuno portare in evidenza.

La documentazione grafica sullo stato di fatto dell'immobile sarà messa a disposizione di coloro che effettueranno i sopralluoghi.

3. descrizione, eventualmente corredata da grafici e/o tabelle illustrative, dei seguenti aspetti:

a. Attività di uso e gestione

Modalità gestionali di utilizzo degli spazi per una pluralità di attività tra cui la presenza di un presidio culturale (espositivo, di arte museale ecc.);

b. Fruibilità pubblica della struttura

- Indicazione del tipo di apertura al pubblico (tempi e modalità) prevista per garantire la fruizione collettiva: permanente o temporanea, in determinati periodi o fasce orarie, in occasione di eventi o attività culturali, sociali e di scoperta del territorio che tengano conto del contesto e dei fabbisogni locali, in stretta sinergia anche con le associazioni

del territorio con l'Istituto scolastico

- Miglioramento delle condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del complesso culturale, anche da parte delle persone diversamente abili.
- Promozione della conoscenza del patrimonio culturale del territorio.

**Nella predisposizione dell'offerta tecnica si dovrà necessariamente tenere conto del fatto che sul lotto oggetto di concessione di valorizzazione non è possibile realizzare nulla di diverso rispetto alle indicazioni contenute nella Deliberazione di Consiglio Comunale n. 26 del 28/04/2022.**

**C.** Il Cronoprogramma — in formato A3 (max 2 cartelle) — contenente la tempistica di esecuzione, con particolare riguardo alla durata dei lavori, comprese eventuali indagini, sondaggi e rilievi, oltre che la fase di progettazione definitiva ed esecutiva, a partire dalla previsione di ottenimento delle specifiche autorizzazioni fino al conseguente avvio delle attività di gestione.

**D.** Il Piano economico finanziario dell'opera, dal quale si evinca che la durata proposta della concessione sia commisurata alla sostenibilità dell'investimento.

**E.** Un Programma delle manutenzioni in linea con la durata della concessione proposta e con il PEF, con l'indicazione degli interventi di manutenzione previsti sugli immobili e sull'area di pertinenza, con particolare riferimento agli stabili e agli impianti, tale per cui al termine della concessione sia garantito il corretto funzionamento di tutti gli impianti presenti e sia assicurata l'agibilità del complesso, nelle condizioni di normale usura.

**Busta C) OFFERTA ECONOMICA:** deve contenere a pena di esclusione:

- L'indicazione del canone annuo offerto per la concessione di valorizzazione dell'immobile, espresso in cifre e in lettere;
- L'indicazione della durata richiesta della concessione di valorizzazione dell'immobile, espresso in anni interi in cifre e lettere;
- L'indicazione dell'importo complessivo degli investimenti sull'immobile, espresso in cifre e in lettere, calcolato utilizzando il listino prezzi della Camera di Commercio di Milano, Monza Brianza e Lodi relativo al trimestre precedente l'offerta. In caso di voci non presenti nel listino di cui sopra potranno essere utilizzati i prezziari di Regione Lombardia o DEI dell'anno di riferimento, ovvero ancora potrà essere prodotto una analisi dei prezzi mancanti.

L'offerta deve essere firmata con firma olografa dal legale rappresentante. Nel caso di offerta da parte di più soggetti la stessa deve essere firmata da tutti i partecipanti o dal soggetto munito di procura speciale. È nulla l'offerta priva della firma e della data.

Non sono ritenute valide le offerte condizionate o espresse in modo impreciso e generico.

Le offerte non devono recare, a pena di nullità, cancellazioni, aggiunte o correzioni, salvo che non siano espressamente approvate con postilla firmata dall'offerente.

In caso di discordanza tra i valori espressi in cifre con quelli espressi in lettere, viene preso in considerazione quello in lettere.

Sono pertanto escluse:

- Le offerte pervenute oltre il termine di scadenza;
- e offerte prive di sottoscrizione o presentate da procuratore che non alleggi la procura speciale;
- le offerte condizionate, per qualsiasi motivo.

La mancata apposizione della marca da bollo potrà essere oggetto di regolarizzazione. Si invitano gli operatori ad utilizzare il fac-simile allegato n. 3.

## 10. GARANZIE A CORREDO DELL'OFFERTA

- 1) Garanzia provvisoria da presentarsi obbligatoriamente da parte dei concorrenti in sede di gara ed a pena di esclusione, sotto forma di cauzione o fideiussione, e prestata a garanzia della stipula della concessione per un valore pari ad **€ 36.000,00=**.  
Ai concorrenti non aggiudicatari sarà restituita entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva, mentre al solo aggiudicatario la stessa sarà svincolata automaticamente non appena sottoscritta la concessione e non appena verranno presentate le garanzie definitive;
- 2) Garanzia definitiva pari al 10% dell'importo delle opere di investimenti di riqualificazione, manutenzione straordinaria e adeguamenti normativi offerte;
- 3) Garanzia annuale, da calcolarsi sul valore offerto in sede di gara ed inerente il canone concessorio, da prestarsi anticipatamente allo scadere dell'annualità entrante e con contestuale impegno sottoscritto da parte del soggetto fideiussore, al rinnovo annuale entro la fine di ogni anno di decorrenza. Detta garanzia dovrà rimanere efficace sino al 90° giorno successivo alla scadenza o eventuale cessazione anticipata della concessione.

Dette garanzie dovranno essere unicamente costituite mediante fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco tenuto dalla Banca d'Italia di cui all'art. 106 D.Lgs. 385/1993, ed in particolare la garanzia provvisoria dovrà avere validità di almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta ed essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia su richiesta del Comune di Concorezzo nel caso in cui al momento della sua scadenza, per qualsiasi insindacabile motivo, non sia ancora intervenuto la sottoscrizione dell'atto di concessione.

Le suddette garanzie devono prevedere altresì espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 co.2 del c.c., nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta del Comune di Concorezzo.

Il concessionario dovrà inoltre presentare, entro la sottoscrizione dell'atto di concessione, originale o copia autenticata della polizza assicurativa CAR (contractor's all risk) a copertura di tutti i rischi connessi all'esecuzione dei lavori proposti in offerta ed in particolare dovrà contenere i seguenti capitali/massimali:

- partita opere: capitale pari al valore delle opere da realizzare desunto dal piano economico finanziario allegato all'offerta;
- partita opere preesistenti: capitale non inferiore a € 550.000,00= a primo rischio assoluto;
- RCT massimale non inferiore a € 5.000.000,00 per sinistro.

La suddetta polizza CAR dovrà estendere la qualifica di assicurato anche al Concedente, fermo il fatto che ogni esclusione, limitazione di indennizzo risarcimento, sarà a carico del concessionario contraente.

Entro la sottoscrizione del contratto di concessione il concessionario si assume l'obbligo di stipulare, a proprie spese, un'adeguata polizza assicurativa a tutela di rischi per danni ai beni oggetto di concessione contro incendi, scoppi, fulmini, crolli, atti vandalici ecc. nonché per la responsabilità civile per la gestione e la proprietà dei beni oggetto della convenzione per un massimale minimo di € 5.000.000,00 (persone, animali, cose), da rendere operativa al termine dei lavori. La suddetta polizza dovrà estendere la qualifica di assicurato anche al Concedente, fermo il fatto che ogni esclusione, limitazione di indennizzo risarcimento, sarà a carico del concessionario contraente.

Il concessionario si dovrà impegnare a rinunciare a qualsivoglia rivalsa o azione nei confronti del concedente in caso di qualsiasi danno (compresi i danni indiretti). La mancata costituzione delle garanzie definitive predette determina la decadenza dell'aggiudicazione provvisoria e l'acquisizione della cauzione provvisoria da parte dell'Ente, che potrà aggiudicare la concessione al concorrente che segue in graduatoria. Le cauzioni versate non sono fruttifere né i concorrenti potranno chiedere indennizzi di sorta.

## 11. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE E PUNTEGGI

L'affidamento avverrà con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base dei seguenti criteri:

### A) Valutazione offerta tecnica: max 70 punti:

I criteri di valutazione e i relativi punteggi, necessari alla determinazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa sono di seguito elencati e per ciascuno ne è indicato il punteggio massimo che discrezionalmente la Commissione Giudicatrice può attribuirgli.

N°	Criteri di valutazione (max 70 punti)	max punt.
1	<b>Nuove funzioni</b> , che si intendono proporre per il riuso del complesso immobiliare, in linea con i principi del progetto che verrà proposto, e con gli strumenti di tutela e di pianificazione urbana e territoriale vigenti.	13
2	<b>Modalità di intervento per il recupero dell'immobile</b> , che dovranno considerarne il valore identitario, storico-artistico e paesaggistico-ambientale, in linea con i principi di compatibilità, reversibilità, minimo intervento ed eco-sostenibilità, ai fini della tutela dell'unitarietà della fabbrica e dei suoi elementi costitutivi, nonché della salvaguardia del contesto naturale in cui il bene è inserito, anche in vista dell'efficientamento delle caratteristiche prestazionali e dell'adeguamento di accessibilità e visitabilità dell'edificio, secondo la normativa vigente	15
3	<b>Elementi innovativi</b> , qualificanti il progetto, dal punto di vista tecnologico (materiali, fonti energetiche alternative, risparmio energetico, etc.), della salvaguardia dell'ambiente, delle tecniche conservative e quant'altro il concorrente riterrà opportuno portare in evidenza.	10
4	<b>Attività di uso e gestione</b> Modalità gestionali di utilizzo degli spazi per una pluralità di attività tra cui la presenza di un presidio museale/culturale ovvero di attività a valenza pubblica. Previsione possibilità/modalità d'uso riservate al Comune.	10

5	<b>Fruibilità pubblica della struttura</b> Indicazione del tipo di apertura al pubblico (tempi e modalità) prevista per garantire la fruizione collettiva: permanente o temporanea, in determinati periodi o fasce orarie, in occasione di eventi o attività culturali, ricreative, sociali e di scoperta del territorio che tengano conto del contesto e dei fabbisogni locali. Miglioramento delle condizioni di utilizzazione e fruizione pubblica del complesso culturale, anche da parte delle persone diversamente abili.	12
6	<b>Contributo allo sviluppo locale</b> Presenza di attività innovative e sperimentali o di servizi di interesse generale; opportunità di integrazione funzionale con il contesto urbano e commerciale esistente; coerenza e complementarità con il contesto urbanistico della città storica; promozione della conoscenza del patrimonio culturale	10

La commissione di gara, per ogni ambito di valutazione, attribuisce a ciascuna offerta un coefficiente da 0 a 1, cui corrispondono i seguenti giudizi:

Giudizio qualitativo	Coefficiente	Criterio di Giudizio della proposta/miglioramento
assente/irrelevante	0	Nessuna proposta o miglioramento irrilevante
modesto	0,2	Appena percepibile o appena sufficiente
discreto	0,4	Aspetti positivi apprezzabilmente di qualche pregio
buono	0,6	Aspetti positivi evidenti ma inferiori a soluzioni ottimali
ottimo	0,8	Aspetti positivi elevati o buona rispondenza alle aspettative
eccellente	1	È ragionevolmente esclusa la possibilità di soluzioni migliori

Per quanto riguarda la valutazione qualitativa dei punti 1-2-3-4-5-6 di cui sopra, i coefficienti sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari; una volta ultimata la procedura di attribuzione discrezionale dei coefficienti, si procederà a trasformare la media dei coefficienti attribuiti ad ogni offerta da parte di tutti i commissari in coefficienti definitivi, riportando ad uno la media più alta e proporzionando a tale media le medie provvisorie prima calcolate, per ogni singolo elemento di valutazione.

Il punteggio per ciascun criterio sarà ottenuto moltiplicando i coefficienti definitivi per il valore massimo attribuibile al criterio.

Qualora nella valutazione delle offerte non venga raggiunta una soglia minima di accettabilità tecnica, fissata nell'attribuzione di un punteggio complessivo **minimo pari a punti 45**, non si procederà all'apertura dell'offerta economica.

Il progetto verrà valutato anche qualora non sviluppi tutti i punti previsti.

## **B) Valutazione dell'offerta economica: max 30 punti**

Le offerte economiche saranno valutate secondo il seguente criterio: per ogni offerta sarà individuato un parametro sintetico di comparazione che sintetizza gli elementi sostanziali dell'offerta così composto:

$$X = \frac{(\text{durata} \times \text{canone}) + \text{investimento}}{\text{durata}}$$

dove:

X = valore del parametro

durata = corrisponde alla durata proposta della concessione di valorizzazione in anni interi

canone = canone annuo offerto

investimento = valore complessivo offerto degli investimenti sugli immobili

L'attribuzione del punteggio, con un massimo di punti 30, avverrà confrontando i parametri definiti per ogni offerente, attribuendo punti 30 all'offerta con parametro più elevato; alle successive offerte verrà assegnato un punteggio proporzionale secondo la seguente formula:

$$P_o = \frac{(30) \times P_i}{P_{\max}}$$

dove:

P<sub>max</sub> = parametro più elevato

P<sub>i</sub> = parametro dell'offerente

30 = punteggio massimo

P<sub>o</sub> = punteggio attribuito all'offerente

Il calcolo dell'offerta economicamente più vantaggiosa avverrà utilizzando la seguente formula di

$$C(a) = \sum_n [W_i * V(a)_i]$$

dove

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W<sub>i</sub> = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)<sub>i</sub> = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra zero ed uno;

∑<sub>n</sub> = sommatoria

## 12. MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA GARA

La gara avrà luogo presso la Residenza Municipale a Concorezzo **il giorno 20/09/2022 alle ore 09.00** in seduta pubblica.

In tale data la Commissione procederà all'apertura dei plichi regolarmente pervenuti per verificare la documentazione amministrativa (BUSTA A) presentata dai partecipanti ai fini dell'ammissione alla gara.

Sempre in seduta pubblica si procederà all'apertura delle offerte tecniche dei concorrenti ammessi al fine di verificare il contenuto della busta B.

Successivamente, in seduta riservata, la Commissione procederà all'esame della documentazione contenuta nella "busta B – OFFERTA TECNICA", ed assegnerà i punteggi in base ai criteri sopra riportati.

Successivamente ed in seduta pubblica, la cui data sarà comunicata a mezzo PEC alle ditte partecipanti alla gara, la Commissione darà lettura dei punteggi attribuiti ai singoli concorrenti relativamente all'offerta tecnica e procederà all'apertura della "Busta C – OFFERTA ECONOMICA" attribuendo i relativi punteggi; verrà quindi predisposta la graduatoria provvisoria di

aggiudicazione.

### **13. AGGIUDICAZIONE E ADEMPIMENTI CONSEGUENTI**

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente.

Nel caso più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, l'aggiudicazione avverrà in favore di chi ha ottenuto il maggior punteggio nell'offerta tecnica.

L'Amministrazione può decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. Si riserva di differire, spostare o revocare il presente procedimento di gara, senza alcun diritto dei concorrenti a rimborso spese o quant'altro nonché di verificare la legittimità delle operazioni di gara e di approvarne le risultanze. È espressamente stabilito che l'impegno dell'impresa decorre dal momento stesso dell'offerta, mentre per il Comune decorrerà dalla avvenuta approvazione degli atti da parte degli Organi competenti.

Il concorrente resta vincolato con la propria offerta per 180 (centottanta) giorni dalla data della gara.

Il verbale di gara non costituisce contratto; sarà predisposta apposita determinazione dirigenziale di aggiudicazione definitiva, previa verifica della dichiarazione sostitutiva unica prodotta dal soggetto collocatosi al primo posto della graduatoria provvisoria di aggiudicazione.

Nell'ipotesi in cui, a seguito della verifica della dichiarazione sostitutiva unica e istanza di ammissione alla gara, sia riscontrato il mancato possesso dei requisiti ivi prescritti, si procederà a dichiarare l'esclusione dalla gara del concorrente medesimo.

In tale ipotesi l'Amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare la concessione di valorizzazione al soggetto collocatosi successivamente nella graduatoria provvisoria, previo positivo riscontro del possesso dei medesimi requisiti.

Entro 180 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario, a pena esclusione dalla gara e di escussione della garanzia provvisoria, dovrà produrre la documentazione progettuale per il rilascio da parte degli Enti competenti dei necessari titoli autorizzativi per la realizzazione degli interventi.

Tale documentazione non potrà comportare modifiche sostanziali al progetto di fattibilità presentato, tali da pregiudicare il valore dell'offerta.

L'aggiudicatario potrà richiedere la consegna anticipata della disponibilità dell'immobile senza che da ciò possano derivare richieste di risarcimento danni in capo all'Amministrazione, nelle more della stipula del contratto di concessione di valorizzazione. L'aggiudicatario dovrà fornire, in sede di consegna, ampia manleva per qualsivoglia eventuale danno che possa derivare a persone o cose in conseguenza della predetta consegna, come pure da ogni rischio, pretesa o azione, da qualunque causa derivante, anche per fatto di terzi, secondo la vigente normativa, assumendo la più ampia responsabilità al riguardo.

### **14. STIPULA DEL CONTRATTO**

Ai fini della stipula del contratto di concessione di valorizzazione nella forma pubblica-amministrativa, l'Ufficio Segreteria provvederà quindi a richiedere all'aggiudicatario tutti i documenti necessari per la stipulazione del contratto, con invito ad effettuare il pagamento delle spese contrattuali e a depositare le cauzioni definitive e le polizze assicurative di cui all'art. 10.

In caso di consegna anticipata dell'immobile, la cauzione definitiva e la polizza assicurativa dovranno essere presentate al settore scrivente in sede di sottoscrizione del verbale di consegna.

La mancata costituzione della cauzione definitiva comporta pertanto la revoca dell'affidamento e l'incameramento della cauzione provvisoria da parte dell'Amministrazione, la quale si riserva la facoltà di aggiudicare la concessione di valorizzazione al concorrente che segue in graduatoria.

## **15. DECORRENZA E IMPORTO CANONE DI CONCESSIONE DI VALORIZZAZIONE**

Il canone, soggetto ad IVA, sarà aggiornato annualmente in base al 100% delle variazioni in aumento accertate dall'ISTAT, e dovrà essere corrisposto allo scadere del primo anno di concessione e per tutti gli anni di concessione proposti in sede di offerta.

Il canone deve essere corrisposto al Comune di Concorezzo in due rate semestrali anticipate. In caso di ritardato pagamento, il concessionario riconoscerà al Comune di Concorezzo gli interessi nella misura del saggio d'interesse legale.

## **16. CONDIZIONI DI TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 196/2003, i dati raccolti a seguito della procedura saranno trattati manualmente con strumenti informatici osservando le disposizioni di cui all'art. 3. I dati si configurano come obbligatori in quanto la loro omissione, anche parziale, comporta l'esclusione della procedura. I dati forniti potranno essere comunicati agli enti presso i quali saranno svolti gli accertamenti dell'autocertificazione fornita; titolare del trattamento è il Comune di Concorezzo.

Ai sensi dell'art. 6 della legge 7/8/1990 n. 241, il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore Servizi sul Territorio, Arch. Roberto Levati.

## **17. INFORMAZIONI VARIE**

I quesiti potranno essere inviati esclusivamente alla c.a. Arch. Roberto Levati all'indirizzo di PEC [protocollo@comune.concorezzo.mb.legalmail.it](mailto:protocollo@comune.concorezzo.mb.legalmail.it).

Le risposte ai quesiti, ove valutate di interesse generale, verranno pubblicate sul sito internet istituzionale <https://www.comune.concorezzo.mb.it>.

Ulteriori informazioni e chiarimenti potranno essere richiesti all'Ufficio Lavori Pubblici del Comune di Concorezzo, Piazza della Pace, 2 – 20863 Concorezzo, tel. 039.62800435-478-436.

Il bando di gara, lo schema di contratto di concessione di valorizzazione, il fascicolo tecnico sull'immobile e i fac-simili per partecipare alla presente procedura sono pubblicati all'Albo Pretorio, sul sito internet <https://www.comune.concorezzo.mb.it>.

## **18. PROCEDURE DI RICORSO**

Eventuali ricorsi potranno essere presentati innanzi al Tribunale Amministrativo regionale della Lombardia nel termine di 60 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando nel termine di 60 giorni per le clausole autonomamente lesive, ovvero dalla data di ricezione del provvedimento lesivo nelle altre ipotesi.

### **ALLEGATI:**

- 1) domanda di partecipazione;
- 2) dichiarazione sostitutiva unica;
- 3) fac-simile offerta economica;



- 4) fascicolo tecnico;
- 5) schema di contratto di concessione di valorizzazione;
- 6) Deliberazione di C.C. n° 26 del 28/04/2022.

Concorezzo, 22/07/2022

**IL RESPONSABILE**  
**DEL SETTORE SERVIZI SUL TERRITORIO**  
Arch. Roberto Levati